



PCTO

Mad for Science è il concorso promosso da Fondazione DiaSorin - azienda leader mondiale nel mercato della diagnostica di laboratorio - per le e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che **promuove la scienza** e che mette **in palio** per le tre scuole vincitrici un **biolaboratorio** (del valore massimo di **50.000 €** per il primo classificato, **30.000 €** per il secondo classificato e **20.000 €** per il terzo classificato) e la fornitura dei relativi materiali di consumo (fino a un massimo di 5.000 €, 3.000 € e 2.000 € all'anno per 5 anni). Inoltre, la Giuria assegnerà anche un Premio Finalisti di **10.000€** a **tutte e 5 le scuole che arriveranno in finale** senza però vincere uno dei primi tre premi sopra descritti.

Le e gli studenti dovranno ideare un percorso laboratoriale di 5 esperienze didattiche, in aggiunta a quelle già in uso a scuola, e progettare l'implementazione nel laboratorio scientifico già esistente nella loro scuola. Queste ore di progettazione potranno essere **certificate come 30 ore di PCTO**. Inoltre, gli **8 team che arriveranno in finale** avranno invece riconosciute **50 ore di PCTO**.

Le idee scientifiche delle e degli studenti dovranno manifestare un **nuovo modo di pensare i temi legati al ruolo delle biotecnologie al servizio della salute delle persone e dell'ambiente**, ovvero la comprensione e il riconoscimento di come le biotecnologie possono fattivamente essere utilizzate in laboratorio o sul campo, per garantire la salute della nostra specie e del Pianeta. Nello specifico, nell'edizione **2023-24** il focus del concorso saranno le **Biotechologie Bianche, Rosse e Gialle**: nel codice colore delle Biotech, le Rosse sono legate alla medicina e alla salute, le Gialle all'alimentazione, mentre le Bianche riguardano l'industria e i processi produttivi.

La partecipazione al PCTO permette di sviluppare competenze chiave indicate nella *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018. Inoltre, in questa fase di progettazione, le e gli studenti dei diversi team avranno l'occasione di:

- Aumentare l'interesse per le Biotechologie (Rosse, Bianche e Gialle) e più in generale per le discipline di area STEM e le Scienze della Vita, nella forma di ricerca applicata;
- Rafforzare *soft skill* quali la capacità di **ragionamento critico**, l'autonomia e la capacità di lavorare in team;
- Instaurare **relazioni positive e costruttive** con il territorio e con il mondo scientifico esterno alla scuola, anche in ottica di sviluppo di competenze trasversali;
- Sensibilizzare sul ruolo che la **ricerca scientifico-tecnologica** e le biotecnologie hanno nella promozione della salute e del benessere delle persone e dell'ambiente.

